

libertà e l'indipendenza dei rappresentanti della nazione. (Bravo! Bene! a sinistra)

Presidente. Prego gli onorevoli deputati di recarsi ai loro posti.

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Depretis, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Dichiaro alla Camera che, come il Governo si astenne dal prendere parte a questa discussione, così i ministri presenti si astengono dal voto.

E poichè si sono rivolte accuse al Governo principalmente per ciò che si attiene alla condizione politica e morale in cui si trovano le Romagne, così io mi riservo nell'alteriore discussione di rispondere agli onorevoli contraddittori.

Presidente. Dunque verremo ai voti.

Come la Camera ha udito, la Giunta incaricata di riferire sulla domanda dell'onorevole guardasigilli per autorizzare il procedimento giudiziario contro gli onorevoli Costa e Saladini, conclude perchè questa domanda sia respinta.

L'onorevole Billia invece ha proposto che piaccia alla Camera di concedere l'autorizzazione a procedere contro gli onorevoli Costa e Saladini.

Nessuno avendo chiesto la divisione...

Voci a sinistra. No, no!

Presidente. ... e trattandosi dello stesso titolo di reato, pongo a partito la proposta dell'onorevole Billia.

Chi l'approva si compiaccia di alzarsi.

(Si fa la prova.)

Voci. La controprova.

Presidente. Siedano. Si farà la controprova.

Quelli che non approvano la proposta dell'onorevole Billia vogliano alzarsi.

(Si fa la controprova.)

La proposta dell'onorevole Billia è approvata, perciò è concessa l'autorizzazione a procedere contro gli onorevoli Saladini e Costa. *(Conversioni animate)*

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Mattei a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Mattei. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per nuove spese militari da iscriversi nel bilancio del Ministero della guerra.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

Seguito della discussione intorno al bilancio dell'interno.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione sullo Stato di prima previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885.

Si riprende la discussione generale.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Musini.

Musini. Anzitutto io domando al presidente o alla Camera il permesso di tornare sopra un incidente avvenuto nella seduta di ieri. Ieri io ho interrotto l'onorevole Codronchi quando egli parlava della Romagna. Certo non poteva la mia interruzione riferirsi a lui personalmente, giacchè io non ebbi l'onore di conoscerlo se non ieri: nè poteva esser diretta più ad una parte che all'altra della Camera, giacchè per noi... per noi, la Destra e la Sinistra sono la stessissima cosa! *(Parità)*

Noi troviamo che se la Destra ha osato mettere le manette a Aurelio Saffi, onore del patriottismo e della scienza italiana, la Sinistra ha ammonito Andrea Costa! Noi siamo qui solitari nella Camera, e non ci poteva passare per la mente di attaccare personalmente nè l'onorevole Codronchi, nè una parte della Camera. Io protestai contro parole che mi parevano fuori di proposito, perchè, se l'onorevole Codronchi nei corridoi della Camera o in qualunque altro punto avesse parlato con me dei manifesti clandestini, io per il primo avrei disapprovato questo fatto; ma il riferirlo qui dentro la Camera, dove ferve una lotta sulle condizioni della Romagna, non mi parve opera patriottica, e perciò protestai.

Codronchi. Chiedo di parlare per fatto personale.

Musini. Questa dichiarazione io faccio personalmente all'onorevole Codronchi, ma io mantengo gli apprezzamenti miei.

Dopo questo io intenderei dire poche, pochissime parole sopra il sistema veramente oppressivo e dispotico usato dal Governo col mezzo dell'autorità di pubblica sicurezza.

Mi si dice, e vedo, e sento negli effetti, che si tratta oggi di una vera e propria dittatura.

Io credo che in Italia una sola dittatura vi poteva essere, quella dell'Eroe dei due mondi, di Giuseppe Garibaldi. Dittatore non può essere, nè sarà mai l'onorevole Depretis. *(Commenti)*

L'argomento della pubblica sicurezza è assai grave, e parecchi deputati, e più valenti di me, con eloquenza e facondia maggiore della mia, hanno in questi giorni attaccato il Governo su questo